

LA CLASSE, LABORATORIO DEL FARE

Luciano Rondanini

Modena, novembre 2011

APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

Le teorizzazioni relative all'apprendimento collaborativo hanno permesso di individuare nei momenti di interazione tra pari una delle strategie di apprendimento per molti versi più efficace dell'esposizione a una fonte esperta.

.... **Nell'interazione tra pari con diverse competenze** non apprende solo il meno esperto beneficiando della spiegazione di un coetaneo , ma anche chi sa di più perché nel tentativo di dover spiegare ad altri le proprie conoscenze si ritrova costretto a riorganizzare quello che sa

Cacciamani, Ligorio 2010

Cacciamani S.- Ligorio M. B. , Modelli di comunità scolastiche, sta in La scuola come contesto a cura di Ligorio M.B. e Pontecorvo C., Roma, Carocci, 2010

RI- COSTRUIRE IL SENSO DELL'APPRENDERE COME ESPERIENZA FORMATIVA

Finalità

Conoscere
acquisire,
memorizzare
informazioni e
contenuti

Comprendere
applicare,trasferire
le conoscenze
apprese, ricavare
dati

Riflettere
sintetizzare, valutare,
ricostruire conoscenze
e esperienze,
apprezzare

APPRENDERE

Condizioni

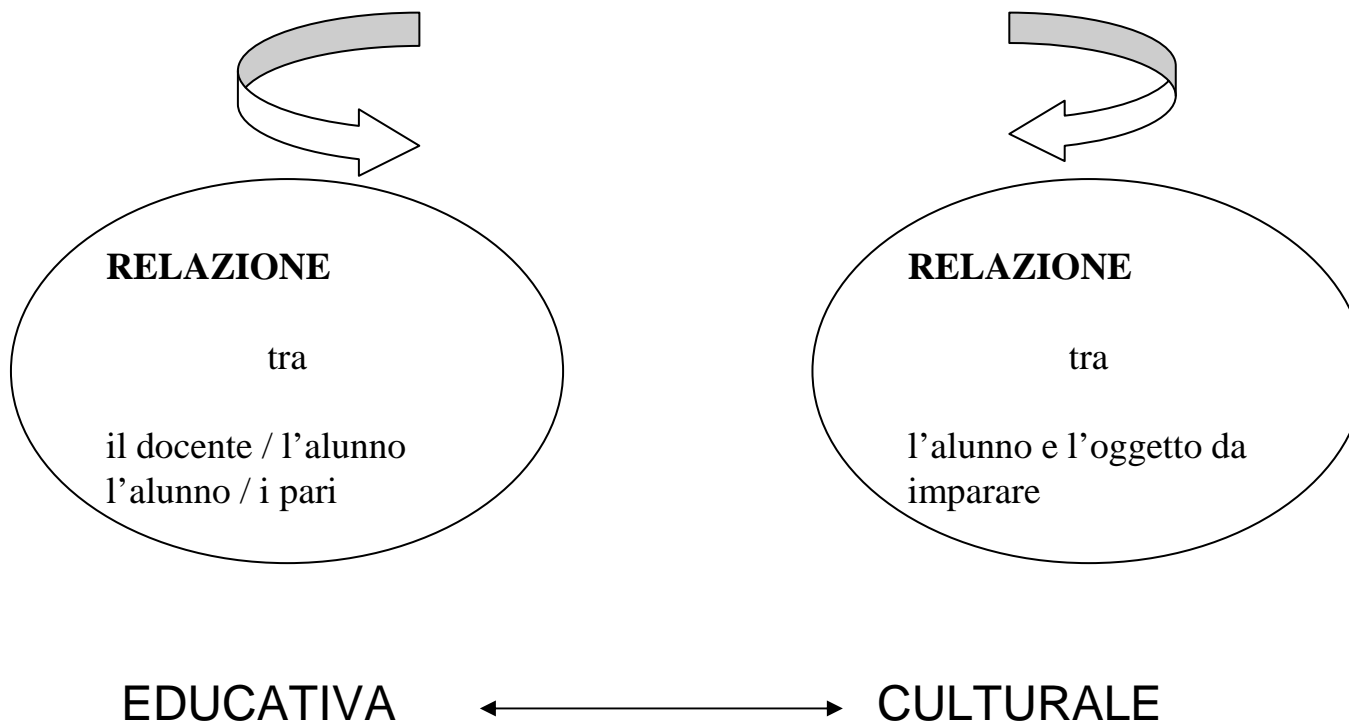
sentire
Coinvolger-si nelle attività
sul piano affettivo e
motivazionale

fare
imparare tramite lo
sviluppo di compiti e
situazioni sfidanti

partecipare
apprendere in contesti
collaborativi , mediati
socialmente

LA CENTRALITA' DELLA DIDATTICA

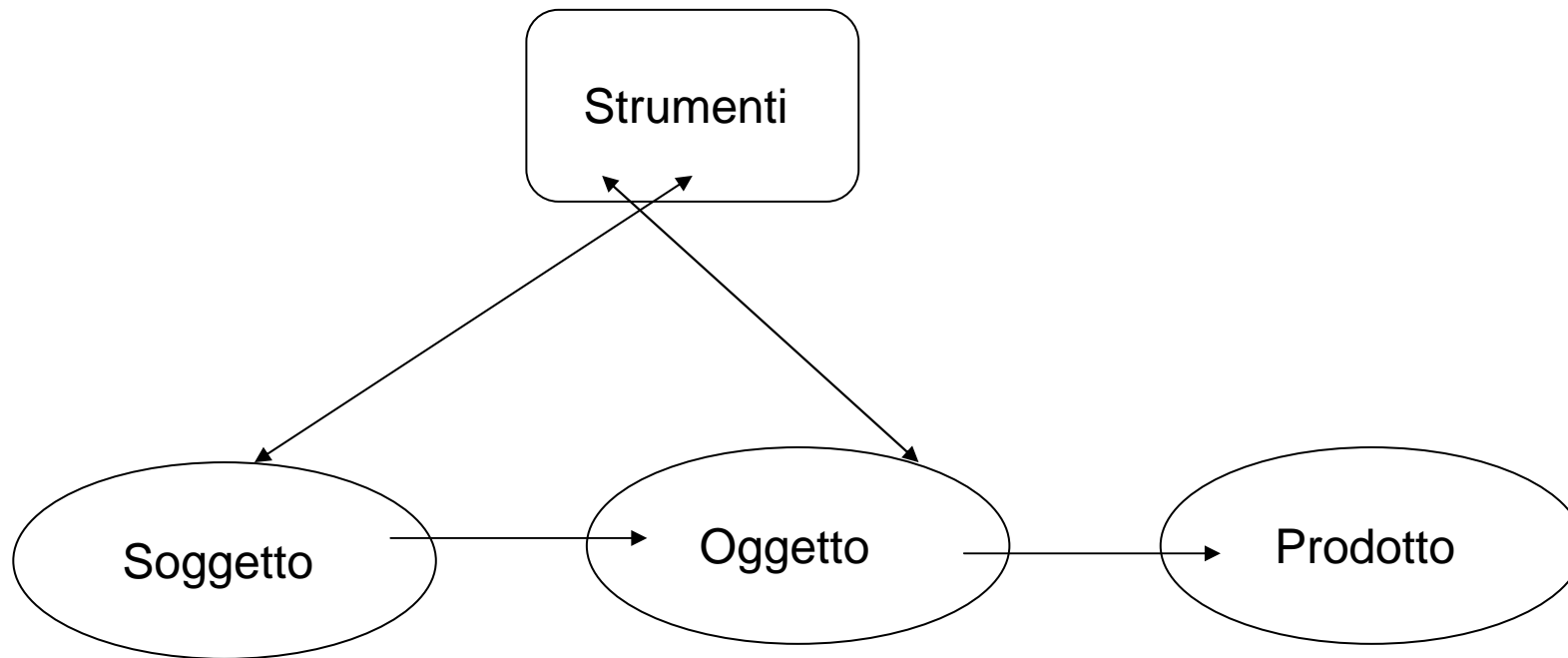
duplice livello di riconoscimento



LA CLASSE COME SISTEMA DI ATTIVITA'

*L'accesso alla realtà da parte dell'uomo avviene
tramite la mediazione di strumenti*

modello classico Vygostkij- Leont'ev



Secondo Leont'ev l'attività umana è sociale; si manifesta attraverso azioni che a loro volta producono " artefatti " tramite l'uso di strumenti

Da Leont'ev a Bruner

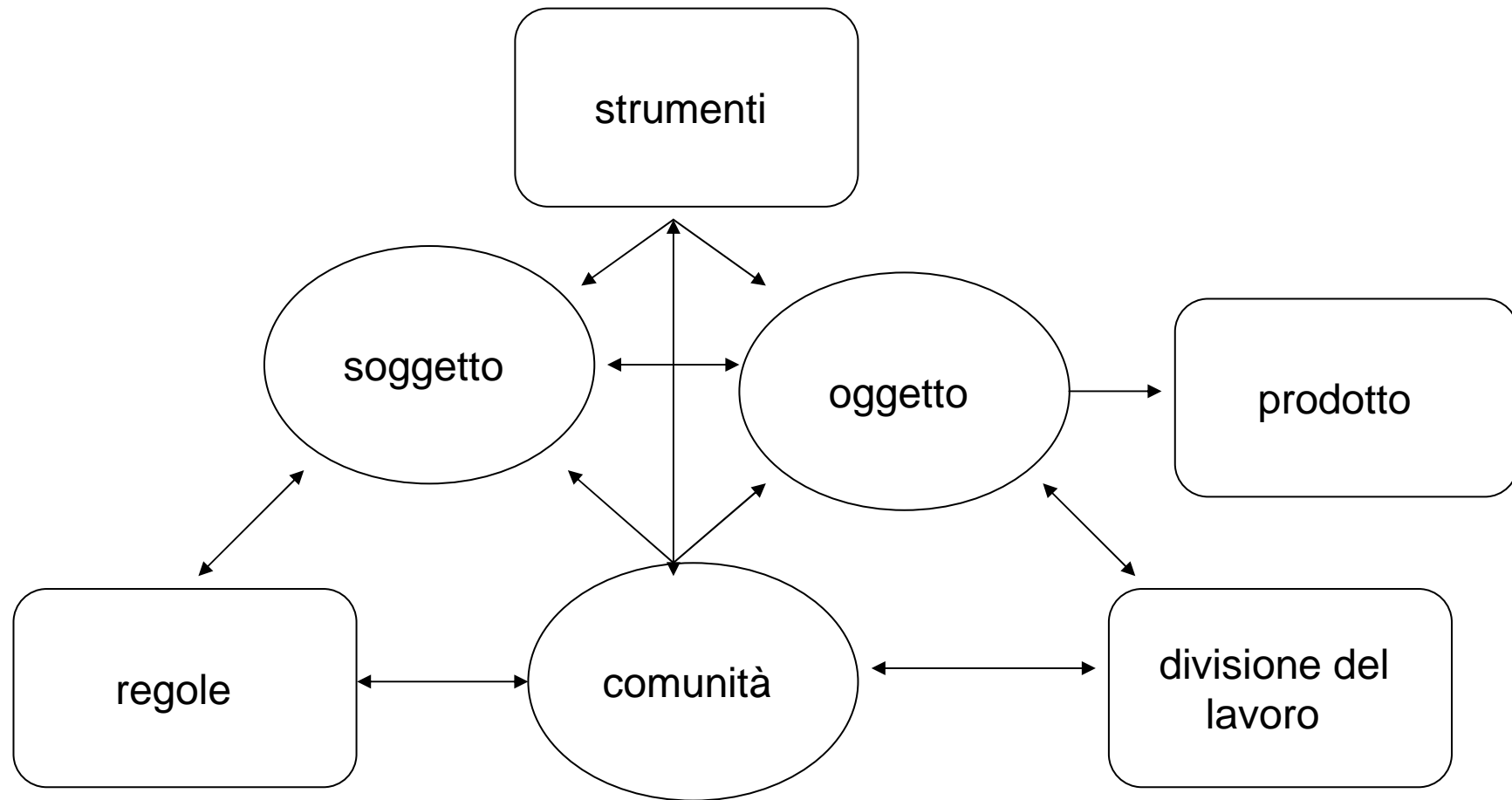
Nel libro “*La cultura dell’educazione*,” J Bruner individua quattro approcci ai processi di apprendimento dei ragazzi:

1. Apprendono per imitazione
2. Imparano dall’ esposizione didattica
3. Imparano attraverso lo scambio intersoggettivo
4. Apprendono gestendo direttamente la conoscenza

I primi due modelli mettono l’accento su quello che gli adulti possono fare; gli ultimi due su quanto possono fare i ragazzi

LA CLASSE COME COMUNITA' SOCIALE

Il finlandese Yrjo Engeström elabora ulteriormente il modello di Vygotskij – Leont'ev utilizzando lo schema seguente



<p>Un ambiente collaborativo si fonda su</p>

- ***interdipendenza positiva*** : l'elemento più importante che struttura il lavoro della classe. La riuscita nel portare a termine un compito è legata al contributo di tutti gli alunni
- ***responsabilità individuale***: altro elemento – chiave del buon funzionamento del gruppo; ogni contributo è necessario in vista del raggiungimento dello scopo
- ***interazione reciproca e costruttiva***: è l'elemento di sostegno vicendevole che ognuno deve percepire
- ***valutazione continua del lavoro*** : gli stessi partecipanti analizzano e descrivono i progressi compiuti e le criticità incontrate

competenze sociali

- avere fiducia negli altri
- comunicare con chiarezza il proprio punto di vista
- promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza

LA CLASSE COMUNITA' DI DISCORSO

presupposto dell'apprendimento collaborativo

GLI ALUNNI IMPARANO ATTRAVERSO LA MEDIAZIONE SEMIOTICA DEL LINGUAGGIO. C'E', INFATTI, UNO STRETTO RAPPORTO TRA *PENSIERO E LINGUAGGIO*. DIVENTANO STRATEGICHE LE PRATICHE SOCIALI E DISCORSIVE TRA GLI ALUNNI.

IN GIOCO E' LA POSSIBILITA' DI PRATICARE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE TRA :

- conoscenza e azione
- dimensioni soggettive e dimensioni gruppali
- storie personali e storie professionali
- individuo e contesto

VERSO UNA DIDATTICA DEL CONFRONTO

“Il fattore più importante che influenza l'apprendimento è rappresentato dalle conoscenze che lo studente già possiede. Accertatele e comportatevi in conformità nel vostro insegnamento “ (Ausubel).

L'apprendimento significativo si caratterizza per essere :

- connesso alle conoscenze preesistenti
- partecipato sul piano cognitivo
- produttivo di altre conoscenze

LA DIDATTICA E GLI ORGANIZZATORI ANTICIPATI

Secondo Ausubel , quando gli studenti incontrano materiale di studio di cui hanno scarse conoscenze pregresse, il loro apprendimento migliora se dispongono di una metodologia strutturata per organizzare le informazioni.

La produzione di materiale propedeutico (*organizzatori anticipati*) da parte degli studenti consente di superare il divario tra quello che essi già conoscono e quello che bisogna sapere per svolgere compiti più complessi e impegnativi.

CARATTERISTICHE DELLA TA.CO.CA

1. azzeramento delle difficoltà di contenuto
2. richiesta iniziale accessibile a tutti (risposte brevi)
3. trasparenza e autenticità delle risposte , che non devono essere “inquinare” dall'intervento dell'insegnante

TABELLA DI CONFRONTO SU RISPOSTA CAMPIONE (TA.CO.CA.)

e' un'attività di socializzazione per approfondire temi o concetti non conosciuti
che cos'è per te il poema epico

Alunni della classe	Risposta campione	Risposta Campione ~ ~ (simile)	Risposta Campione ≠ (dissimile)	Testo della classe
Luigi				
Rosa				
Marco				
Matteo				

Tabella di verifica delle ipotesi

TA.VER.IPO

AREA DI CONTENUTO	DATI	PROBLEMA	IPOTESI
Italia Centro - setentrionale:	Risorse naturali	Che cosa significa la ricchezza di una Regione?	1.
Emilia Romagna Toscana	Settori importanti		2.
			3.
Italia Meridionale:	Risorse naturali	Quali sono i fattori che la determinano?	4.
Basilicata Calabria	Settori importanti		

AUTOVALUTAZIONE DELL' ALUNNO

in relazione all'attività

Aspetti positivi

Aspetti negativi

in relazione al “prodotto”

Aspetti positivi

Aspetti negativi
